

30 agosto 2023 13:33

USA: Legalizzazione cannabis. 59% elettori Ohio a favore. Sondaggio



Secondo un nuovo [sondaggio](#), la maggioranza degli elettori dell'Ohio – tra cui una pluralità di repubblicani – afferma di sostenere la legalizzazione della marijuana così come verrà proposta nelle elezioni statali di novembre.

Il sondaggio di Fallon Research & Communications pubblicato martedì mostra che il 59% degli elettori registrati sostiene la proposta di riforma sulla cannabis, un segnale positivo per la campagna che arriva pochi giorni dopo che l'Ohio Ballot Board ha approvato il testo finale del riassunto della votazione per l'iniziativa.

In particolare, quest'ultimo sondaggio mostra che gli elettori repubblicani sono diventati più favorevoli alla legalizzazione, e l'opposizione complessiva è diminuita, rispetto [all'ultimo sondaggio statale](#) condotto da USA Today e Suffolk University a luglio.

Mentre entrambi i sondaggi hanno rilevato che il 59% degli abitanti dell'Ohio sostiene la riforma, secondo Fallon il sostegno repubblicano è al 48%, mentre l'opposizione è al 46%. Il sondaggio precedente mostrava che solo il 40% degli elettori repubblicani dell'Ohio era favorevole alla misura, quindi ciò rappresenta un aumento di quasi 10 punti percentuali in un breve lasso di tempo nella misura in cui è possibile confrontare i due sondaggi delle diverse aziende.

I democratici sono i più favorevoli nel nuovo sondaggio, con il 68% a favore. Un altro 62% degli elettori politicamente non affiliati sostiene l'iniziativa.

La misura gode anche del sostegno della maggioranza tra i gruppi razziali e in tutte le categorie di età tranne quelle di età pari o superiore a 65 anni, sebbene vi sia ancora un sostegno pluralistico anche all'interno di quel gruppo.

Il sondaggio prevedeva interviste a 501 elettori registrati dell'Ohio dal 22 al 25 agosto, con un margine di errore di +/- 4,4 punti percentuali.

I risultati sono incoraggianti per i sostenitori e sembrano confermare un punto più volte sottolineato dalla Coalizione per la regolamentazione della marijuana come l'alcol (CTRMLA): la questione della legalizzazione è sempre più bipartisan.

L'iniziativa gode anche di più sostegno rispetto a un provvedimento elettorale separato di novembre sul diritto all'aborto, che ha un sostegno di maggioranza leggermente inferiore al 55%, insieme a un divario partitico molto più netto rispetto a quello della riforma sulla cannabis.

Anche le autorità dell'Ohio hanno recentemente rilasciato argomenti pro e contro la proposta sulla cannabis. E tra

coloro che si sono schierati a favore c'è il deputato americano Dave Joyce (R-OH), co-presidente del Congressional Cannabis Caucus, che lunedì ha rilasciato una dichiarazione in cui spiega perché intende personalmente votare a favore questo novembre .

Inoltre, una recente analisi economica condotta da ricercatori della Ohio State University ha stimato che la riforma [porterebbe fino a 403.6 milioni di dollari in dollari di tasse annuali dalle vendite di marijuana.](#)

Ecco le principali disposizioni del provvedimento di legalizzazione che apparirà nella votazione di novembre:

- L'iniziativa legalizzerebbe il possesso fino a 2,5 onces di cannabis per i maggiorenni di età pari o superiore a 21 anni e potrebbero anche avere fino a 15 grammi di concentrati di marijuana.
- Gli individui potranno coltivare fino a sei piante per uso personale, con un massimo di 12 piante per famiglia.
- Un'imposta sulle vendite del 10% verrebbe imposta sulle vendite, con le entrate divise per sostenere programmi di equità sociale e occupazione (36%), località che consentono alle imprese di marijuana per uso adulto di operare nella loro zona (36%), istruzione e sostanze stupefacenti. programmi di abuso (25%) e costi amministrativi per l'implementazione del sistema (3%).
- Una Divisione di Controllo della Cannabis verrebbe istituita sotto il Dipartimento del Commercio statale. Avrebbe l'autorità di "autorizzare, regolamentare, indagare e penalizzare gli operatori che fanno uso di cannabis, i laboratori di test per l'uso e gli individui tenuti a ottenere la licenza".
- La misura offre alle attuali imprese di cannabis terapeutica un vantaggio nel mercato ricreativo. Le autorità di regolamentazione dovrebbero iniziare a rilasciare licenze a richiedenti qualificati che gestiscono operazioni mediche esistenti entro nove mesi dall'entrata in vigore.
- Alla divisione sarebbe inoltre richiesto di rilasciare 40 licenze per coltivatori ricreativi e 50 licenze per rivenditori "con una preferenza per le candidature che partecipano al programma di equità sociale e occupazione della cannabis". E autorizzerebbe le autorità di regolamentazione a rilasciare licenze aggiuntive per il mercato ricreativo due anni dopo l'approvazione del primo operatore.
- I singoli comuni potrebbero scegliere di non consentire l'apertura di nuove aziende di cannabis ricreativa nella loro zona, ma non potrebbero bloccare le aziende di marijuana medica esistenti anche se desiderano aggiungere operazioni co-localizzate. I datori di lavoro potrebbero anche mantenere politiche che vietano ai lavoratori di consumare cannabis.
- Inoltre, le autorità di regolamentazione sarebbero tenute a "stipulare un accordo con il Dipartimento di salute mentale e servizi per le dipendenze" per fornire "servizi per la dipendenza da cannabis", che comporterebbe "educazione e trattamento per individui con problemi di dipendenza legati alla cannabis o ad altre sostanze controllate, comprese oppioidi."
- Per quanto riguarda l'equità sociale, alcuni sostenitori sono preoccupati per la mancanza di un linguaggio specifico sulle cancellazioni automatiche dai registri delle persone con condanne per reati che sarebbero resi legali. La misura, comunque, include una disposizione che impone alle autorità di regolamentazione di "studiare e finanziare" iniziative di riforma della giustizia penale, comprese le cancellazioni.

(Marijuana Moment del 29/08/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)